

Agricoltura, Scerra (M5S): “Pac, modeste variazioni. “Sud ancora penalizzato”

“Resto sorpreso dal giubilo con cui il Governo racconta le modeste variazioni al bilancio europeo sulla Politica Agricola Comune (Pac). Parlano di vittoria quando è evidente che non c'è davvero nulla da celebrare”. Lo dice il parlamentare del Movimento 5 Stelle e questore della Camera dei deputati, Filippo Scerra.

“Non c'è un solo euro in più nel fondo unico in cui sono racchiusi i fondi di coesione e quelli per l'agricoltura. La Commissione europea non stanziava nuove risorse, sposta fondi dalle politiche di coesione che così vengono sottratti a territori e sviluppo locale. E il sacrificio principale spetta alle regioni del Sud, come troppo spesso accade. E pensare che a dicembre la presidente Meloni mi aveva risposto, anche con toni piccati, sostenendo di non essere affatto contro il Mezzogiorno”, prosegue Scerra.

“I famosi 45 miliardi a partire dal 2028 non sono soldi aggiuntivi, ma risorse già esistenti e semplicemente anticipate per ottenere il via libera italiano all'accordo Mercosur. Un accordo che non garantisce regole uguali per tutti e rischia di spalancare le porte a prodotti realizzati con standard più bassi, uso di pesticidi vietati in Europa e potenziali rischi per la salute dei consumatori. Altro che tutela del made in Italy: siamo di fronte a una potenziale concorrenza sleale legalizzata. Noi stiamo dalla parte di chi difende i redditi agricoli, la qualità delle produzioni e la vera 'sovranità' alimentare del Paese. Continueremo a lottare per la tutela dei nostri agricoltori, delle politiche di coesione e per lo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno”.

Paziente diabetico privato dei presidi sanitari essenziali. Il Codacons diffida l'Asp Siracusa

All'alba del 2026 una grave segnalazione è pervenuta al Codacons di Siracusa, relativa a un paziente affetto da diabete che denuncia la mancata consegna dei prescritti presidi sanitari di tipo 1 da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale. "Già nel mese di dicembre 2025 – dichiara l'avvocato Bruno Messina, Presidente Provinciale Codacons – il paziente aveva segnalato all'Azienda Sanitaria Provinciale la mancata consegna dei presidi. Per essere ancora più precisi, l'uomo aveva denunciato l'assenza della fornitura sia per sé che per il figlio, anch'egli affetto da diabete. Nonostante le richieste formalmente avanzate, i dispositivi necessari al monitoraggio e alla gestione della patologia non sono mai stati consegnati, esponendo entrambi i pazienti a un concreto rischio per la sicurezza e per la continuità delle cure prescritte". Secondo quanto evidenziato dall'avvocato Messina, l'episodio si inserisce in un quadro più ampio di segnalazioni analoghe, inerenti a inefficienze nella distribuzione di presidi sanitari salvavita da parte di alcune ASP siciliane, già emerse in altri casi denunciati recentemente dal Codacons. La vicenda mette in luce criticità strutturali del sistema sanitario, considerato che ogni Azienda sanitaria dovrebbe garantire una scorta minima di dispositivi essenziali per far fronte a eventuali ritardi logistici o interruzioni delle forniture.

"Il diritto alla salute è un diritto fondamentale e deve essere garantito anche ai cittadini siciliani – prosegue

Messina -. Per questo motivo il Codacons ha formalmente diffidato l'ASP di Siracusa a provvedere, entro e non oltre 48 ore, alla consegna dei presidi sanitari ai due pazienti diabetici. Il mancato utilizzo di tali dispositivi salvavita può infatti determinare gravi conseguenze sullo stato di salute dei malati. In assenza di un riscontro immediato, concreto e tangibile da parte dell'ASP, l'associazione si riserva di presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Siracusa affinché vengano valutate eventuali responsabilità penali." Il Codacons continuerà a monitorare con attenzione ogni ulteriore sviluppo della vicenda, ribadendo con fermezza che non è ammissibile ostacolare l'accesso alle cure e ai presidi indispensabili per la vita delle persone che convivono con patologie croniche e gravi.

Solarino. Il consiglio comunale pronto alla dichiarazione di dissesto finanziario

Appare scontata la dichiarazione di stato di dissesto finanziario per il Comune di Solarino. Questa sera il consiglio comunale è chiamato ad occuparsi della vicenda, sulla scorta di un chiaro input del Collegio dei Revisori dei Conti. Nella proposta di deliberazione a firma del responsabile dei Servizi Finanziari, Francesco Spada vengono messi in evidenza i numeri che determinano la motivazione di una scelta che appare praticamente obbligata. Il rendiconto 2024, approvato lo scorso 11 dicembre, parla di 15 milioni 440 mila euro circa di disavanzo di amministrazione. La situazione

di cassa dell'ente, inoltre, presenta un deficit al 31 dicembre 2024 di tre milioni 182 mila euro circa "con un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'ordinamento". Il Comune si ritroverebbe, dunque, privo di liquidità "tale da non riuscire ad onorare il pagamento delle spese obbligatorie per legge". Questo significa che il Comune non "può garantire, con la situazione finanziaria attuale, l'assolvimento di funzioni e servizi indispensabili". Per questo gli uffici ritengono che la "dichiarazione di dissesto finanziario sia un atto dovuto". Un piano di riequilibrio era stato adottato nel 2021. Prevedeva misure per ripianare il disavanzo accumulato e in effetti gli anni successivi avevano fatto emergere numeri di ridotti rispetto al punto di partenza. Dai circa 8 milioni 300 mila euro del 2021 si è passati a 7 milioni e mezzo l'anno successivo per poi risalire a nove milioni e 800 mila euro nel 2023 e a 15 milioni e 400 mila euro, appunto, nel 2024.

L'insulto a Patrizia Maiorca, solidarietà alla presidente dell'Amp: "Siamo un fronte unico"

Indignazione ed un coro di voci per dare solidarietà a Patrizia Maiorca, presidente del consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio a cui è stata indirizzato un insulti scritto su un totem di accesso al varco

31 della riserva con una bomboletta nera. Ad intervenire oggi è il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale. “Non è solo un cartello imbrattato al varco 31- il suo commento- l’ignobile scritta offensiva rivolta alla Presidente Patrizia Maiorca e all’Area Marina Protetta del Plemmirio è un attacco diretto a tutti noi. Davanti a un gesto così vile, che mescola ignoranza e arroganza- prosegue Morreale- la nostra risposta non può che essere una: la coralità. Se l’intento di chi ha agito nell’ombra era quello di isolare o intimidire chi si spende quotidianamente per la tutela del nostro patrimonio marino, il tentativo è miseramente fallito. L’Ente Gestore non è solo. Al fianco di Patrizia Maiorca si leva un coro unanime di voci: Natura Sicula e tutto l’associazionismo siciliano; la società civile sensibile e attiva; l’intera cittadinanza, che riconosce nel mare un bene comune da proteggere. Siamo un fronte unico- assicura Morreale- un muro invalicabile a presidio della legalità e dell’ambiente. L’inciviltà di pochi non può scalfire la determinazione di molti: la pochezza di chi ha compiuto questo gesto si scontra con la grandezza di un impegno collettivo che non indietreggia di un solo millimetro”. Solidarietà viene espressa anche dalle donne della Cgil. “Le donne della Cgil di Siracusa -si legge in una nota diffusa nel pomeriggio- esprimono solidarietà a Patrizia Maiorca, presidente dell’Area Marina Protetta, bersaglio dei soliti incivili che dietro a un pavido anonimato, hanno scelto come obiettivo su cui indirizzare le loro insulse offese chi si spende ogni giorno per la tutela degli animali e dell’ambiente. Le donne della Cgil siracusana saranno sempre al fianco di chi lotta per i diritti, qualunque questi possano essere”.

Parte la riqualificazione dell'Asilo Nido comunale "Celentano"

Grande soddisfazione del consigliere comunale Ciccio Vaccaro, capogruppo della lista "Insieme", in merito al conseguimento di un importante finanziamento destinato a lavori di miglioria delle strutture scolastiche cittadine. Nello specifico, sono stati stanziati ben 50.000,00 euro per interventi urgenti e necessari all'Asilo nido comunale "Celentano". Il finanziamento permetterà di realizzare un intervento di restyling e messa in sicurezza completo, andando a risolvere criticità strutturali e a migliorare il comfort abitativo della scuola. Nel dettaglio, il piano dei lavori prevede il ripristino dei cornicioni ammalorati della parte esterna della struttura, la sostituzione degli infissi ormai vetusti, l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento alle normative vigenti, la riqualificazione del giardino con l'installazione di nuovi giochi."Investire sull'edilizia scolastica significa investire sul futuro della nostra Siracusa – dichiara il consigliere Ciccio Vaccaro – . Con questi 50.000 euro non stiamo solo riparando un edificio, stiamo garantendo ai nostri figli un luogo più sicuro, più caldo e più bello dove crescere e giocare."

Il consigliere Vaccaro tiene inoltre a sottolineare lo spirito di collaborazione che ha portato a questo risultato, ringraziando l'Amministrazione attiva e l'intero Consiglio Comunale. "Desidero ringraziare il Sindaco e tutti i colleghi consiglieri per la sensibilità dimostrata – conclude Vaccaro – e per il lavoro svolto in sinergia. Questo finanziamento è la prova che, quando l'obiettivo è il bene comune e la tutela dei bambini, non possono e non devono esistere barriere ideologiche o differenze di posizione politica. Di fronte alle esigenze dei più piccoli, la politica ha il dovere di essere

unita e di dare risposte concrete.”

Questura, cambio al vertice dell'Ufficio Immigrazione e del Commissariato di Noto

Cambiano i vertici di due Uffici della Polizia di Stato in provincia di Siracusa. Massimiliano Santoro, da oggi, è il dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura aretusea, dopo aver ricoperto importanti e prestigiosi incarichi a Milano, Catania. Dal novembre del 2019 era dirigente dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Siracusa.

Il commissario capo della Polizia di Stato, Mariantonietta Murè – dal settembre 2023 dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa – passa a dirigere il Commissariato di Noto, avvicinandosi con il vice Questore aggiunto Giuseppe di Majo, chiamato alla guida del Commissariato di Faenza (RA). Il Questore, Roberto Pellicone, nella mattinata odierna, ha ricevuto i nuovi dirigenti, per augurare loro un proficuo lavoro.

Cartelloni pubblicitari

scollati dalla pioggia, Foti: “Carta in strada, si causa degrado”

“La pioggia causa lo scollamento di diversi cartelloni stradali pubblicitari. Quantità importanti di carta finiscono a bordo strada e non vengono rimosse, deturpando il paesaggio urbano e creando un’immagine negativa della nostra amata Siracusa”. L’ex assessore comunale Alfredo Foti lancia l’allarme su un fenomeno che, racconta, starebbe assumendo una proporzione degna di nota ed intervento. Motivo per cui, Foti – vicino alla lista Insieme – chiede di valutare “la rimozione immediata di tutti i cartelloni pubblicitari abusivi, insieme ad un piano di azione per la pulizia e la riqualificazione delle aree pubbliche”. Non solo, l’esponente politico reclama “una maggiore trasparenza e più responsabilità da parte dell’amministrazione comunale, in modo da chiarire a chi tocca rimuovere la carta scollatasi dai cartelloni, eventualmente convocando i proprietari e/o responsabili delle aziende che utilizzano gli spazi pubblicitari in città”.

“Il mestiere dell’arte nell’antica Noto”. Mostra su illustri artisti netini prima e dopo il 1693

In occasione della tredicesima edizione della manifestazione “Noto, 11 gennaio 1693. Nella ferita la cura”, organizzata da

Archeoclub d'Italia APS sede di Noto, la Sezione di Noto dell'Archivio di Stato di Siracusa ospiterà la mostra "Il mestiere dell'arte nell'antica Noto" curata dalla dott.ssa Alexandra Ieni. Sarà una preziosa esposizione di documenti dal XV fino al XVIII secolo su artisti e artigiani che operarono a Noto da Antonello da Messina, alla famiglia dei De Saliba, dalla famiglia dei De Battista ad Antonino Monachello e gli aurifex dell'arca di San Corrado. La mostra, dedicata alla commemorazione del terremoto dell'11 gennaio 1693 che distrusse l'antica città di Noto e l'intero Val di Noto, sarà inaugurata domani 9 gennaio alle 9:30 e sarà presente fino al 9 giugno di quest'anno. Il tema scelto per quest'anno sarà Arti e mestieri a Noto prima e dopo il 1693, puntando l'attenzione sulle antiche attività artigianali e sulle arti presenti nell'antica città sul Monte Alveria e nella città tardo-barocca ricostruita sul Colle Meti. nei primi 3 giorni evento della manifestazione, saranno coinvolti studiosi, archivisti e musicisti.

Plemmirio, scritta offensiva su Patrizia Maiorca, Mastriani: "Gesto vile e intimidatorio"

Una scritta fortemente offensiva all'indirizzo della presidente del consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, Patrizia Maiorca. E' stata notata sul totem informativo del varco 31. Sul tema interviene oggi il vice presidente Marco Mastriani, che chiarisce che il gesto "vile, offensivo e intimidatorio non scalfisce in alcun modo la

nostra azione di tutela e promozione ambientale dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Appare ovvio che l'intensificarsi delle attività di controllo e repressione di reati ambientali e soprattutto pesca di frodo all'interno dell'area marina protetta da fastidio a qualcuno, ma la nostra mission istituzionale proseguirà sempre su questa strada, considerando sempre la tutela ambientale una priorità".

"L'intero Consorzio dell'Area Marina Protetta del Plemmirio con il Vice Presidente Marco Mastriani, Emma Schembari componente Cda, Salvatore Cartarrasa Direttore Amp e con tutto lo staff dell'area marina protetta esprimono profonda solidarietà al Presidente Patrizia Maiorca e chiedono a tutte le istituzioni di continuare insieme in questa importante sfida di tutela ambientale e promozione dell'area marina protetta in maniera più forte, coesa e incisiva. Ringraziamo le forze dell'ordine per quanto fatto in questi mesi e continuiamo a porre fiducia in loro, al fine di trovare i responsabili di questo vile atto ingiurioso. Sarà stata esposta denuncia alle forze dell'ordine per quanto accaduto".

L'insulto al Plemmirio, Patrizia Maiorca: "Sono serena, la tutela del mare non si ferma"

La scritta campeggia sul totem del varco di accesso 31 dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Con vernice spray nera, mani anonime hanno vergato la scritta contro la presidente Patrizia Maiorca. Un insulto (bas...a), dietro cui potrebbero nascondersi anche possibili intenti intimidatori.

Raggiunta al telefono da SiracusaOggi.it, la figlia dello straordinario Enzo non si scompone per l'accaduto e sceglie la via dell'ironia. "Sono serena, non saprei neanche a chi o cosa collegare una cosa del genere. Lavoro nell'interesse esclusivo del mare. L'unica cosa che mi dispiace realmente è che è stato rovinato uno dei nostri totem e che adesso dovremo spendere soldi per rifarne uno nuovo...".

Intanto, il Consorzio dell'Area Marina Protetta del Plemmirio ha espresso solidarietà alla presidente Patrizia Maiorca. Sull'episodio è stata presentata una denuncia alle forze dell'ordine.